

Il Comune di Gioia Tauro aveva offerto l'Urban Center

# Zes, lo sportello fisico sarà istituito ma nella sede dell'Autorità portuale

L'assessore regionale Russo ha confermato in consiglio l'ok alla proposta di Pedà

Domenico Latino

## GIOIA TAURO

Lo sportello fisico informativo sulla Zes si farà a Gioia Tauro: lo ha confermato, a margine dell'ultima seduta del Consiglio regionale, l'assessore al ramo Francesco Russo.

Si conclude così la lunga querelle con il consigliere regionale Giuseppe Pedà, da mesi impegnato in prima linea per ottenerne l'istituzione, che ha espresso la propria soddisfazione per un risultato giunto a seguito dell'approvazione in aula di un suo specifico punto all'ordine del giorno: «Dopo un lungo percorso – ha evidenziato – l'assessore Russo ha fatto sapere che sono già state avviate le procedure per attivarlo. Credo sia un bel segnale di presenza della Regione Calabria nella città del porto, un'opportunità per i potenziali investitori che si vorranno in-

sediare nell'area della Zes, i quali potranno avere informazioni sulle agevolazioni fiscali destinate alle imprese direttamente da professionisti della Regione. Sarà finalmente l'opportunità di valorizzare il retroporto, è un rilancio dell'economia e dell'occupazione nella nostra regione».

Segnali di compiacimento sono giunti anche dall'Amministrazione comunale gioiese che, attraverso il vicesindaco Valerio Romano, ha rimarcato l'importanza della scelta: «Sarà un aiuto concreto per gli investitori – scrive Romano in una nota – che saranno indirizzati in tutti quegli atti burocratici necessari per insediare le nuove attività produttive nel porto e nel retroporto di Gioia Tauro».



L'assessore regionale Francesco Russo con il consigliere di Forza Italia Giuseppe Pedà

Romano ha ricordato che l'Amministrazione, già a luglio, aveva dato piena disponibilità ad utilizzare come sede dello sportello fisico Zes l'Urban Center di piazza Duomo. Una proposta che, però, non sarà presa in considerazione visto che, ieri, a precisa domanda, il prof. Russo ha spiegato che lo sportello sarà in funzione a breve ma all'interno del palazzo sede dell'Autorità portuale, unico luogo preposto, che comunque ricade in territorio gioiese, in contrada Lamia.

Nel comunicato, Romano ha anche ribadito che «la sola misura del credito d'imposta non basta: c'è la necessità di seguire le naturali vocazioni del territorio, valorizzando la trasformazione di prodotti agroindustriali di qualità. In questo modo – ha aggiunto il vice sindaco di Gioia Tauro – aumenterebbero le esportazioni dei nostri prodotti in mercati un tempo non raggiungibili. Chiediamo con forza il rilancio della portualità attraverso tutti quegli investimenti strutturali necessari a far decollare il porto e la sua area industriale».

